

all'art. 8 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Il valore dei costi della sicurezza da rischi interferenziali è pari a zero euro. Determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 14432 del 28 dicembre 2017. Determinazione dirigenziale di efficacia dell'aggiudicazione n. 5143 del 23 maggio 2018.

VI.4.1) *Organismo responsabile delle procedure di ricorso*: T.A.R. Umbria, via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia, tel. 075-5755311.

VI.4.3) *Procedure di ricorso*: contro il presente avviso è proponibile ricorso avanti al TAR Umbria entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4.4) *Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorsi*: vedi punto I.1).

VI.5) *Data di spedizione del presente avviso*: 22 giugno 2018.

T/0357 (Gratuito)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

Avviso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Città di Castello (PG) dell'istanza di rinnovo della concessione di acqua termale denominata "Fontecchio" e proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia.

La Terme di Fontecchio s.r.l., ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 22/2008, ha presentato alla Regione Umbria istanza di rinnovo della concessione di acqua termale denominata "Fontecchio" e proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all'art. 23 della citata L.R. n. 22/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 della L.R. n. 22/2008, l'istanza di rinnovo della concessione, il programma degli investimenti, la planimetria catastale delle zone di salvaguardia e il relativo piano particellare, sono pubblicati per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Città di Castello (PG).

T/0358 (A pagamento)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera. Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità

Concorso pubblico regionale straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella regione Umbria (Art. n. 11 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27). Assegnazione sedi in seguito al primo interpello. (Determinazione dirigenziale 20 giugno 2018, n. 6445, così come rettificata con determinazione dirigenziale 27 giugno 2018, n. 6705).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, in L. 24 marzo 2012, n. 27 recante "Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria", come modificato dall'art. 7, comma 2-bis, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, in L. 27 febbraio 2017, n. 19 e dall'art. 1, comma 163, della L. 4 agosto 2017, n. 124;

Visto l'art. 23 comma 12-septiesdecies del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012, n. 135 che, formalizzando l'accordo raggiunto tra il tavolo tecnico interregionale della farmaceutica ed il Ministero della Salute, sancisce che quest'ultimo, a proprie spese, realizzi una Piattaforma tecnologica ed applicativa unica da mettere a disposizione sia delle Regioni per lo svolgimento delle procedure relative al concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche di cui al soprarichiamato art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 sia dei candidati per la loro partecipazione al concorso;

Visti:

— il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie);

— la legge 8 marzo 1968, n. 221 (Provvidenze a favore dei farmacisti rurali);

— la legge 2 aprile 1968, n. 475 (Norme concernenti il servizio farmaceutico);

- il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 (Regolamento per l’attuazione delle L. 2 aprile 1968, n. 475);
- la legge 8 novembre 1991, n. 362 e successive modificazioni (Norme di riordino del settore farmaceutico);
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza);

Vista, inoltre, la L.R. 9 aprile 2015, n. 11, e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali), con particolare riguardo alle disposizioni recate dal Capo IV – “*Norme inerenti le farmacie*” che disciplina le rispettive competenze in materia dei Comuni e delle ASL;

Richiamate le seguenti proprie determinazioni dirigenziali:

- n. 1456 del 13 marzo 2013, pubblicata nel B.U.R. della Regione Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 19 marzo 2013, con cui è stato emanato il bando di concorso pubblico regionale straordinario per soli titoli per l’assegnazione di n. 39 sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella regione Umbria, ed in particolare i seguenti articoli del bando:

- l’art. 10, che individua le modalità di interpello dei vincitori;
- l’art. 11, che disciplina l’assegnazione delle sedi farmaceutiche;
- l’art. 12, recante “cause di esclusione dalla graduatoria”;
- l’art. 13, che ai fini dell’“accertamento dei requisiti” dispone che “in qualsiasi fase del concorso o momento successivo all’assegnazione della sede, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”;

- n. 11 del 3 gennaio 2017, pubblicata nel B.U.R. della Regione Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 3 del 17 gennaio 2017, con cui è stata approvata la graduatoria unica definitiva del suddetto concorso pubblico straordinario;

- n. 4010 del 24 aprile 2018, pubblicata nel B.U.R. della Regione Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 22 dell’8 maggio 2018, con cui è stato aggiornato l’elenco delle suddette 39 sedi farmaceutiche ed è stato stabilito di procedere all’interpello dei vincitori;

Dato atto che nella precitata determinazione n. 4010/2018, affinché le opzioni dei singoli candidati in sede di interpello fossero rese pienamente consapevoli, è stata data evidenza delle sedi *sub judice*, come risultanti in base a quanto comunicato dai singoli Comuni interessati, all’esito della ricognizione effettuata dal Servizio “Programmazione dell’assistenza ospedaliera. Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità” della Regione con richiesta a mezzo pec prot. n. 0048622 dell’8 marzo 2018;

Dato atto, quindi, che gli assegnatari conseguiranno le sedi *sub judice* in quelle che saranno le rispettive configurazioni definitive, determinate dall’esito dei giudizi pendenti e che pertanto, analogamente a come è stato fatto in altre Regioni, ognuna delle sedi *sub judice* è assegnata al vincitore sotto condizione risolutiva espressa correlata all’esito del giudizio pendente;

Considerato che, ai fini dell’assegnazione, l’Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito, con nota prot n. 2385 del 2 aprile 2015, che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale regione accettare la sede assegnata;

Tenuto conto che nell’occasione, è stato specificato dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l’art. 112 del R.D. n. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona;

Dato atto, quindi, che, il vincitore del concorso in due diverse regioni deve scegliere di quale sede farmaceutica intende divenire titolare;

Tenuto conto che il richiamato art. 11, comma 7, del D.L. n. 1/2012 ha previsto che, “ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti” e che, “ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (n.d.r. termine ridotto a tre anni, per effetto dell’art. 1, comma 163, della legge n. 124/2017) fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”;

Considerato, altresì, il parere del Consiglio di Stato, Commissione Speciale, 3 gennaio 2018, n. 69, reso su richiesta dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Salute, **in merito al concorso straordinario per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche e il vincolo della gestione societaria e sul relativo regime di incompatibilità**;

Precisato che, con riferimento alla titolarità delle farmacie oggetto del presente concorso straordinario:

- nel caso dei partecipanti in associazione, l’autorizzazione vinta viene rilasciata unica pro indiviso, e ad essa viene applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri. È vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona, per ciò intendendosi anche la persona “fisica” formata in modo plurimo, cioè in associazione, e che quindi ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota di autorizzazione, e ciò per tre anni;

- che l’obbligo di mantenere la comunione in forma paritaria, tra tutti gli originari concorrenti in forma associata, della titolarità dell’autorizzazione ad aprire e ad esercitare la farmacia nella sede vinta a seguito del presente concorso permane, ed è limitato, per 3 anni decorrenti dalla comunicazione della concessione dell’autorizzazione all’esercizio della farmacia nella sede vinta;

Rilevato che i vincitori delle sedi in assegnazione con il primo interpello sono risultati essere tutti concorrenti che hanno partecipato al concorso in forma associata;

Dato atto che:

— l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

— il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia è rilevato dalla ASL, ai sensi della richiamata legge regionale n. 11/2015, al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

— nei 180 giorni successivi alla notifica dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dalla ASL l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari devono rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti e che, diversamente, decadono dall'assegnazione;

— in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerga il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo a un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in associazione – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

Considerato che, al fine di rendere certa la conoscenza della causa di decadenza di cui al capoverso che precede da parte di tutti gli assegnatari, è opportuno prevedere la sottoscrizione da parte di ogni componente l'associazione di una dichiarazione di accettazione della sede consapevole della decadenza della stessa in caso di accertamento di altra titolarità/sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari;

Dato atto inoltre che:

— la procedura di interpello delle sedi farmaceutiche, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la Piattaforma tecnologica ed applicativa unica realizzata dal Ministero della Salute dalle ore 18:00 del 13 maggio 2018 alle ore 18:00 del 18 maggio 2018;

— le sedi disponibili per il primo interpello sono state n. 39;

— n. 1 candidatura (posizione 31 in graduatoria) è stata esclusa dall'interpello per accertata carenza di requisiti;

— la procedura di interpello ha conseguentemente interessato i farmacisti che si sono collocati nelle prime 40 posizioni della graduatoria pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 3 del 17 gennaio 2017;

— hanno correttamente partecipato all'interpello 31 farmacisti, mentre i restanti 8, tra quelli interpellati, non hanno partecipato all'interpello stesso e pertanto sono da escludere dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

— la procedura di accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la medesima Piattaforma, dalle ore 18:00 del 28 maggio 2018 alle ore 18:00 del 12 giugno 2018 e, ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione, è stato utilizzato il protocollo generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.P.R. n. 445/00;

— la procedura di accettazione ha interessato le 31 candidature che avevano correttamente partecipato alla precedente fase dell'interpello, di cui:

- n. 4 non hanno partecipato alla procedura di accettazione (mancata risposta) e pertanto sono da escludere dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;
- n. 3 hanno partecipato alla procedura di accettazione ma hanno rifiutato la sede proposta e pertanto sono da escludere dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;
- n. 24 hanno partecipato alla procedura di accettazione ed hanno accettato la sede farmaceutica proposta nei tempi e con le modalità previste, come risultante dalle ricevute di accettazione generate e protocollate dalla Piattaforma web ministeriale e pertanto si rende necessario procedere alla formale assegnazione agli stessi della sede farmaceutica accettata;

Ribadito che, ai sensi dell'art. 6 del bando, per le candidature in forma associata l'esclusione dal concorso per cause relative anche ad uno solo degli associati si applica a tutti i componenti la candidatura;

Dato atto che le sedi farmaceutiche non assegnate con il presente provvedimento saranno successivamente assegnate secondo le previsioni di cui all'art. 11 lettera d) del bando di concorso;

Dato atto che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, la ASL dovrà comunicare alla Regione:

— l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 180 giorni, fatte salve le oggettive esigenze di proroga che devono essere debitamente documentate (art. 11 del bando);

— l'eventuale provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

Ritenuto di rendere noto che il ricorso che risultava pendente sulla sede n. 11 del comune di Spoleto è terminato con dichiarazione di perenzione, come comunicato dal Comune di Spoleto con nota pec prot: AOO.SPO.28/05/2018.0032333, acquisita al protocollo della Regione con n.: 0110135-2018 - E-del: 29 maggio 2018;

Richiamata l'attenzione dei Comuni in cui sono ubicate le sedi non assegnate con il primo interpello e che alla precedente ricognizione risultavano ancora *sub judice*, a comunicare tempestivamente alla Regione l'esito dei giudizi pendenti, al fine di aggiornare le informazioni sulle sedi che verranno assegnate con il secondo interpello;

Richiamata, altresì, l'attenzione dei Comuni in cui sono stati istituiti dispensari farmaceutici in una delle sedi farmaceutiche assegnate con il presente atto sulla necessità di disporre la chiusura del dispensario stesso in concomitanza dell'apertura della nuova farmacia, essendo venuto meno il presupposto di cui all'art. 1, L. 8 marzo 1968,

n. 221, come sostituito dall'art. 6 della L. 8 novembre 1991, n. 362;

Ritenuto, infine, opportuno sensibilizzare i Comuni affinché, a tutela dei vincitori, forniscano il necessario supporto nell'individuazione dei locali in cui ubicare le farmacie, con particolare riguardo alle sedi farmaceutiche di cui non è chiaramente specificata la delimitazione territoriale, al fine di consentirne l'apertura entro i termini previsti dal bando;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di assegnare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, ai candidati vincitori che hanno accettato la sede proposta in seguito al primo interpello, **elencati nell'Allegato A** della presente determinazione, le sedi farmaceutiche a fianco degli stessi indicate, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli contemplati dall'art. 13 del bando;

2. di escludere dalla procedura concorsuale le candidature indicate **nell'Allegato B**, per mancata risposta all'interpello o alla procedura di accettazione o per espressa rinuncia della sede proposta attraverso l'apposita funzionalità della Piattaforma ministeriale;

3. di dare atto che, con riferimento alle sedi farmaceutiche istituite con provvedimenti avverso i quali sono stati proposti ricorsi giurisdizionali, esse sono assegnate ai candidati che le hanno accettate, sotto condizione risolutiva espressa correlata all'esito dei relativi giudizi pendenti;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del bando, in caso di partecipazione in forma associata l'esclusione dal concorso per cause relative anche ad uno solo degli associati si applica a tutti gli altri componenti l'associazione medesima;

5. di informare i farmacisti assegnatari, che hanno partecipato al concorso tutti in forma associata, che l'autorizzazione vinta viene rilasciata unica pro indiviso, è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri e, pertanto, tutti i vincitori in associazione avranno, ciascuno singolarmente, lo status di titolare di farmacia;

6. di informare, inoltre, i farmacisti assegnatari che:

— l'art. 8 della legge n. 362/1991 (*Gestione societaria: incompatibilità*) stabilisce che la partecipazione alla società titolare di farmacia è incompatibile, tra l'altro, con la posizione di titolare di altra farmacia;

— l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per tre anni dalla data di autorizzazione all'esercizio della farmacia;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

7. di dare atto che le eventuali rinunce successive al presente provvedimento di assegnazione effettuate da un solo co-titolare comportano la decadenza dell'autorizzazione anche per tutti gli altri co-titolari;

8. di informare, altresì, i farmacisti assegnatari che, ai fini della gestione associata di cui all'art. 11 comma 7 del D.L. n. 1/2012, dovrà essere costituita una società di persone optando per una delle tipologie elencate all'art. 7, comma 1, della L. n. 362/91, come novellato dalla L. n. 124/2017, e che la società potrà essere costituita esclusivamente tra gli stessi vincitori in forma associata;

9. di dare atto che:

— i farmacisti assegnatari devono procedere all'apertura della farmacia loro assegnata entro il termine di 180 giorni dalla data di notifica del presente atto all'indirizzo pec degli stessi (o, in mancanza, tramite raccomandata A.R.), fatte salve oggettive esigenze di proroga che devono essere debitamente documentate. Il suddetto termine, stabilito nel bando (art. 11), vale per tutte le sedi assegnate, comprese le sedi *sub iudice*;

— il provvedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie assegnate con il presente atto, è disposto dalla ASL competente per territorio, ai sensi dell'art. 241 delle L.R. n. 11/2015;

10. di informare i farmacisti assegnatari che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia è rilevato dalla ASL al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità;

11. di avvisare i farmacisti assegnatari che in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerga il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo a un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari – decadono dalla assegnazione della sede data con il presente provvedimento;

12. di notificare il presente atto agli assegnatari delle sedi farmaceutiche indicati nell'Allegato A tramite PEC o, in caso di mancata disponibilità di un indirizzo PEC valido, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

13. di prevedere la sottoscrizione da parte di ogni assegnatario di una dichiarazione di accettazione della sede conforme al modulo di cui **all'Allegato C**, che dovrà essere trasmessa al Servizio Accreditamento e valutazione di qualità della Regione Umbria e dovrà essere allegata, in copia, alla richiesta di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da inviare alla ASL;

14. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni e alle ASL della regione;

15. di informare, contestualmente alla notifica del presente provvedimento autorizzativo di assegnazione, i candidati, i Comuni in cui sono ubicate le sedi assegnate e le ASL della regione circa i rispettivi adempimenti e provvedimenti di competenza preordinati all'effettiva apertura delle farmacie, avvisando che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, la ASL dovrà comunicare alla Regione:

— l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 180 giorni (fatte salve le proroghe motivate);

— l'eventuale provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

16. di riepilogare **nell'Allegato D** della presente determinazione lo stato di assegnazione delle 39 sedi farmaceutiche oggetto del primo interpello;

17. di dare atto che sono disponibili per il secondo interpello le sedi farmaceutiche indicate nel suddetto Allegato D non assegnate con il primo interpello, quelle non aperte entro il termine dei 180 giorni (fatte salve le proroghe motivate) nonché le sedi farmaceutiche che entro la data di avvio del secondo interpello si renderanno vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori dei concorsi straordinari, come indicato all'art. 11 lettera d) del bando di concorso;

18. di impegnare i Comuni in cui sono ubicate le sedi non assegnate con la presente determinazione e che alla precedente ricognizione risultavano ancora *sub judice*, a comunicare tempestivamente alla Regione l'esito dei giudizi pendenti, al fine di aggiornare le informazioni sulle sedi disponibili per il secondo interpello;

19. di ritenere il presente atto validamente notificato ai candidati esclusi dalla procedura concorsuale indicati nell'Allegato B, con la pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel portale istituzionale della Regione Umbria;

20. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel portale istituzionale della Regione Umbria;

Perugia, li 20 giugno 2018

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

T0359 (*Gratuito*)

Allegato A - ASSEGNATARI SEDI FARMACEUTICHE IN SEGUITO AL PRIMO INTERPELLO

Pos. Graduatoria	Pos. Interpello	Numero protocollo domanda	Cognome	Nome	Mod. Partecipazione	Provincia sede	Comune sede	n. sede	Descrizione sede
1	1	000240 - 10-04-2013 - 100	REGI	PAOLA	Referente associazione	Perugia	Castiglione del Lago	5	Castiglione del Lago Capoluogo
			COTTINI	ALFREDO	Associato				
			MARCHETTI	CHIARA	Associato				
2	2	000079 - 30-03-2013 -	BATTILANA	CATERINA	Referente associazione	Perugia	Magione	4	Area Nord del Comune comprendente Frazioni Bacanella, Soccorso e Villa
			CAMMERIERI	ALESSANDRO	Associato				
3	3	000629 - 16-04-2013 -	MURATORE	EMILIA	Referente associazione	Perugia	Foligno	17	Prato Smeraldo – Ex Zuccherificio
			CASO	CARMELA	Associato				
4	4	000920 - 18-04-2013 -	CARDINALI	ANNA MARIA	Referente associazione	Perugia	Perugia	47	Loc. Strozacapponi
			SILVESTRI	MARGHERITA	Associato				
6	6	000412 - 15-04-2013 - 100	ZUCCARO	BENEDETTO	Referente associazione	Perugia	Foligno	15	Zona Borroni/ Sterpete/Corvia/Scafali
			INTRAVAIA	VINCENZA DORIANA	Associato				
			GIAMPICCOLO	ORSOLA	Associato				
			CANNATA GALANTE	SEBASTIANO	Associato				
7	7	000637 - 16-04-2013 -	BUCCI	MARIA ANTONIETTA	Referente associazione	Perugia	Perugia	50	Loc. Fontignano
			ANTOGNELLI	SIMONETTA	Associato				
9	9	000470 - 15-04-2013 -	DI CIANNI	MARIA	Referente associazione	Perugia	Perugia	49 (*)	Loc. Pian di Massiano
			RELLECATI	PATRIZIA	Associato				
12	12	000491 - 15-04-2013 -	MANCINI	LUCA AUGUSTO	Referente associazione	Perugia	Umbertide	5	Zone fra Loc. Verna e Calzolaro
			PERIOLI	LUANA	Associato				
13	13	000479 - 15-04-2013 -	STERNATIVO	SILVIA	Referente associazione	Perugia	Perugia	45	Loc. Bosco
			BOTTAUSCIO	FRANCO	Associato				
14	14	000217 - 10-04-2013 - 100	BARTOLI	RAFFAELE	Referente associazione	Perugia	Perugia	43	Loc. Case Bruciate
			BARILLI	MARIA CRISTINA	Associato				
			GHIARONI	VALERIA	Associato				
15	15	000322 - 13-04-2013 - 100	NUTI	ROBERTO	Referente associazione	Perugia	Gubbio	9	Zona "Centro storico della città delimitato dalle mura civiche"
			LUCCI	LINDA	Associato				
			SABELLA	ANTONINO	Associato				
17	17	000221 - 10-04-2013 -	GIANNINI	FLAVIA	Referente associazione	Perugia	Perugia	48	Loc. Balanzano-Str. dei Loggi
			MISCIOSCIA	TERESA FABIOLA	Associato				
18	18	000474 - 15-04-2013 - 100	VECA	LUCIA	Referente associazione	Perugia	Torgiano	2	Zona Pontenuovo-Fornaci
			VASTA	SEBASTIANO	Associato				
			ZAMMATARO	MAGDA	Associato				
21	21	000427 - 15-04-2013 - 100	CARDINALI	NICOLA	Referente associazione	Perugia	San Giustino	3	Frazione Selci
			LUISETTO	LORETTA	Associato				
			CAPPANNELLA	ELISA	Associato				
22	22	000967 - 18-04-2013 -	CAGNAZZO	STEFANIA	Referente associazione	Perugia	Todi	5	Zona Pantalla
			FELICI	CHIARA	Associato				

Pos. Graduatoria	Pos. Interpellato	Numero protocollo domanda	Cognome	Nome	Mod. Partecipazione	Provincia sede	Comune sede	n. sede	Descrizione sede
25	25	000220 - 10-04-2013 -	VESCHINI	MARIA RITA	Referente associazione	Perugia	Perugia	46	Loc. Cenerente-Canneto
			SANTINI	ROSITA	Associato				
26	26	000758 - 17-04-2013 - 100	STOCCHI	ADOLFO	Referente associazione	Perugia	Spoleto	11	Frazione San Martino in Trignano
			SPINAZZOLA	SARA	Associato				
			LALLI	SERTORIO	Associato				
			CAPODICASA	ANNA RITA	Associato				
27	27	000275 - 11-04-2013 - 100	CODINO	ROBERTO	Referente associazione	Perugia	Assisi	8	Frazione Tordandrea
			PALAZZO	FRANCESCO	Associato				
			TUFILLI	DOMENICO	Associato				
28	28	000450 - 15-04-2013 - 100	SILVI	EMANUELA	Referente associazione	Terni	Narni	6	Frazione Ponte San Lorenzo lungo Via Flaminia nei locali della ex scuola elementare, nelle sue vicinanze lungo strada di Fiaiola o Strada di San Faustino
			VITOCOLONNA	FEDERICA	Associato				
32	31	000503 - 15-04-2013 - 100	BELLI	BIANCAMARIA	Referente associazione	Terni	Terni	32 (*)	Vie Lessini, del Maglio, Vanzetti, Capponi, Benucci, Fornaci, Euclide, Flagiello, Pallotta, Ratini, Marcangeli, Corradi, Casale, Archimede e strade di Maratta Alta e Bassa;
			BAGETTA	VINCENZA	Associato				
34	33	000448 - 15-04-2013 - 100	ACERRA	GIOVANNI	Referente associazione	Terni	Terni	34 (*)	Strade di San Carlo, Val di Serra 33-101 e 32-116, del Viadotto, di Toano, di Prisciano e Vie Trevi 27-163 e 60-254, Vulcano 19-73 e 4-14, del Torrente, della Primavera, dell'Officina, dei Fonditori, dell'Industria, dei Forgiatori, dei Meccanici, Vocabolo Rocca San Zenone.
			MANZO	ALESSANDRA	Associato				
37	36	000413 - 15-04-2013 - 100	MASSARI	SERENA	Referente associazione	Terni	Terni	31 (*)	Strade di Sabbione 39-137 e 26-64, di Recentino, di Tavernoro, delle Campore, dei Laghetti, dei Confini, di Pantano e Vie Bartocci, del Commercio, Via Mercurio e Via Maestri del Lavoro;
			D'ERAMO	DONATELLA	Associato				
			ASCANI	MARIA PISANA	Associato				
38	37	000739 - 17-04-2013 -	MORI	VALERIA	Referente associazione	Perugia	Deruta	3	Frazioni Casalina-Ripabianca con preferenza Casalina
			CENSI	ROBERTA	Associato				
40	39	000703 - 17-04-2013 - 100	BOSI	ANCILLA	Referente associazione	Perugia	Bastia Umbra	6	Zona Industriale Via dei Platani-Via degli Ippocastani (Bastia)
			RICCIERI	ROBERTO	Associato				
			RICCI	ANGELANTONIO	Associato				

Allegato B - CANDIDATURE ESCLUSE DAL CONCORSO PER MANCATA RISPOSTA ALL'INTERPELLO, PER MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ACCETTAZIONE O PER ESPRESSO RIFIUTO DELLA SEDE PROPOSTA (sono indicati cognome e nome del referente dell'associazione)

Pos. Graduatoria	Pos. Interpello	Numero di protocollo	Cognome	Nome	Motivazione esclusione
5	5	000660 - 16-04-2013 - 100	CHIARABOLLI	SIRO	Sede rifiutata
8	8	000294 - 12-04-2013 - 100	TAGLIAFERRI	PATRIZIO MARIA	Mancata risposta interpello
10	10	000250 - 11-04-2013 - 100	PARRETTI	SILVIA	Mancata risposta interpello
11	11	000429 - 15-04-2013 - 100	MARINI	FRANCA	Mancata risposta interpello
16	16	000218 - 10-04-2013 - 100	SABATINI	STEFANO	Mancata risposta interpello
19	19	000518 - 15-04-2013 - 100	RAONE	ANTONIETTA GRAZIA	Mancata risposta accettazione
20	20	000674 - 17-04-2013 - 100	BRAGUTI	FRANCESCO	Mancata risposta interpello
23	23	000496 - 15-04-2013 - 100	ROSSI	GABRIELE	Mancata risposta interpello
24	24	000159 - 06-04-2013 - 100	DELLA MORA	LAUREDANA	Mancata risposta accettazione
29	29	000793 - 17-04-2013 - 100	SAVI	UMBERTO	Mancata risposta interpello
30	30	000270 - 11-04-2013 - 100	GIAMPA'	MASSIMO	Sede rifiutata
33	32	000532 - 16-04-2013 - 100	GAGLIARDI	ANTONIO	Mancata risposta interpello
35	34	000915 - 18-04-2013 - 100	FRECENTESE	FRANCESCO	Mancata risposta accettazione
36	35	000287 - 11-04-2013 - 100	DRAGONI	STEFANIA	Mancata risposta accettazione
39	38	000656 - 16-04-2013 - 100	PIMPINELLI	CLAUDIA	Sede rifiutata

Allegato C: MODULO DI ACCETTAZIONE DELLA SEDE ASSEGNATA

*Alla Regione Umbria
 Direzione regionale Salute, Welfare, Organizzazione
 e Risorse Umane
 Servizio Programmazione della rete ospedaliera.
 Accreditamento autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie.
 Valutazione di qualità.*

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

Dichiariamo di accettare l'assegnazione della sede consapevoli della decadenza della stessa in caso di accertamento di altra titolarità/sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Umbria.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal **D.P.R. 445/2000** (articoli 46,47,75 e 76) **confermo che quanto ho dichiarato è vero.**

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Allegato D - STATO ASSEGNAZIONE DELEL 39 SEDI FARMACEUTICHE IN SEGUITO AL PRIMO INTERPELLO

Provincia	Comune	N. Sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Stato assegnazione (SI/NO)
Perugia	Assisi	8	Frazione Tordandrea	SI
Perugia	Assisi	9	Frazione Capodacqua	NO
Perugia	Bastia Umbra	6	Zona Industriale Via dei Platani-Via degli Ippocastani (Bastia)	SI
Perugia	Castiglione del Lago	5	Castiglione del Lago Capoluogo	SI
Perugia	Città di Castello	11	Centro abitato di San Secondo	NO
Perugia	Città di Castello	12	Centro abitato di Lerchi	NO
Perugia	Corciano	5	Loc. Terrioli/Taverne lungo asse S.R. 75/bis	NO
Perugia	Corciano	6	Loc. Capanne lungo asse S.R. 220 Pievaiola	NO
Perugia	Deruta	3	Frazioni Casalina-Ripabianca con preferenza Casalina	SI
Perugia	Foligno	14 (*)	Zona S. Eraclio Sud	NO
Perugia	Foligno	15	Zona Borroni/ Sterpete/Corvia/Scafali	SI
Perugia	Foligno	16	Zona Budino/Maceratola/ Fiamenga/Paciana	NO
Perugia	Foligno	17	Prato Smeraldo - Ex Zuccherificio	SI
Perugia	Gubbio	9	Zona "Centro storico della città delimitato dalle mura civiche"	SI
Perugia	Magione	4	Area Nord del Comune comprendente Frazioni Bacanella, Soccorso e Villa	SI
Perugia	Marsciano	6	Frazione Papiano o Frazione Papiano Stazione	NO
Perugia	Perugia	43	Loc. Case Bruciate	SI
Perugia	Perugia	44	Loc. Antognolla	NO
Perugia	Perugia	45	Loc. Bosco	SI
Perugia	Perugia	46	Loc. Cenerente-Canneto	SI
Perugia	Perugia	47	Loc. Strozacapponi	SI
Perugia	Perugia	48	Loc. Balanzano-Str. dei Loggi	SI
Perugia	Perugia	49 (*)	Loc. Pian di Massiano	SI
Perugia	Perugia	50	Loc. Fontignano	SI
Perugia	San Giustino	3	Frazione Selci	SI
Perugia	Spello	3	Frazione Capitan Loreto	NO
Perugia	Spoletto	11	Frazione San Martino in Trignano	SI

Provincia	Comune	N. Sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Stato assegnazione (SI/NO)
Perugia	Todi	5	Zona Pantalla	SI
Perugia	Torgiano	2	Zona Pontenuovo-Fornaci	SI
Perugia	Trevi	3 (*)	Frazioni Cannaiola, San Lorenzo e Picciche	NO
Perugia	Umbertide	5	Zone fra Loc. Verna e Calzolaro	SI
Terni	Acquasparta	2 (*)	Frazione di Portaria e Zona Industriale Loc. Le Capanne	NO
Terni	Amelia	4 (*)	Frazione di Porchiano del Monte ovvero Loc. Montenero	NO
Terni	Narni	6	Frazione Ponte San Lorenzo lungo Via Flaminia nei locali della ex scuola elementare, nelle sue vicinanze lungo strada di Fiaiola o Strada di San Faustino	SI
Terni	Terni	30 (*)	Strade di S.Rocco, dei Benedettini, di Farfa e Via Ferrer;	NO
Terni	Terni	31 (*)	Strade di Sabbione 39-137 e 26-64, di Recentino, di Tavernoro, delle Campore, dei Laghetti, dei Confini, di Pantano e Vie Bartocci, del Commercio, Via Mercurio e Via Maestri del Lavoro;	SI
Terni	Terni	32 (*)	Vie Lessini, del Maglio, Vanzetti, Capponi, Benucci, Fornaci, Euclide, Flagiello, Pallotta, Ratini, Marcangeli, Corradi, Casale, Archimede e strade di Maratta Alta e Bassa;	SI
Terni	Terni	33 (*)	Via Ippocrate 166-252 e 303-449, Strade di Predaro di Piefossato e Vocaboli Predaro e Larviano;	NO
Terni	Terni	34 (*)	Strade di San Carlo, Val di Serra 33-101 e 32-116, del Viadotto, di Toano, di Prisciano e Vie Trevi 27-163 e 60-254, Vulcano 19-73 e 4-14, del Torrente, della Primavera, dell'Officina, dei Fonditori, dell'Industria, dei Forgiatori, dei Meccanici, Vocabolo Rocca San Zenone.	SI

(*) Contenzioso pendente